



Malattie rare, Celia (Argenx): l'arte rende visibile la miastenia gravis

Descrizione

In ambito malattie rare, il rischio è che la patologia rimanga invisibile e che il modo in cui comunichiamo rimanga chiuso all'interno della comunità, dell'azienda, dell'associazione pazienti o dei medici. Un'iniziativa come questa vuole rompere i confini classici del modo in cui comunichiamo. Grazie a questa partnership con un fantastico artista, Daniel Wurtzel, riusciamo a rendere visibile quello che è invisibile. Lo ha detto Fabrizio Celia, General Manager Argenx Italia, in occasione della presentazione, oggi a Milano nell'ambito del Fuorisalone, dell'installazione immersiva A.I.R. Redesign the experience of Myasthenia, sviluppata dalla farmaceutica in collaborazione con Wurtzel. Nata con l'obiettivo di raccontare la malattia attraverso il linguaggio dell'arte e del design, l'opera è parte della campagna Libera il tuo movimento, vai oltre la miastenia e sarà visitabile fino al 26 aprile.

Iniziative come questa sono per noi molto importanti sottolinea Celia. Rappresentano un momento di divulgazione, non solo scientifica, ma anche emotiva. Pensiamo che l'arte sia il linguaggio universale: attraverso empatia, emozione e la poesia riusciamo a spiegare, con emozione, il vissuto di tanti pazienti con miastenia grave.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 22, 2026

Autore

redazione

default watermark